

The background of the entire page is a large aerial photograph of a river landscape. In the foreground, a wide river flows, with a large concrete bridge spanning across it. A truck is visible on the bridge. The riverbanks are lined with green fields and some trees. In the distance, there are rolling hills under a clear blue sky. A semi-transparent green box with a yellow border is overlaid on the middle of the image, containing the text 'bilancio consolidato anno 2024'.

bilancio consolidato anno 2024



autostrade centro padane spa cremona



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane che comprende la Capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.A. e la società controllata Stradivaria S.p.A..

Il Gruppo Autostrade Centro Padane ha assunto rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme disciplinanti la redazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008 a seguito della costituzione, nel novembre 2007, della società Stradivaria.

Le attività del Gruppo consistono nella progettazione, costruzione e gestione di autostrade o tratte autostradali. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, le società del Gruppo possono compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari funzionalmente connesse con l'oggetto sociale, compatibilmente con quanto disposto dalla normativa di riferimento, escluse soltanto le attività espressamente riservate dalla legge a particolari categorie di soggetti.

Per quanto riguarda il presupposto della continuità aziendale, in base al quale è stato redatto il bilancio consolidato del gruppo Autostrade Centro Padane, si riportano di seguito le considerazioni relative alla Capogruppo e alla controllata Stradivaria.

Durante l'esercizio 2024 Autostrade Centro Padane S.p.a. ha proseguito le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti ed in particolare:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter procedurale di autorizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde SpA ed in Brebemi SpA, l'immobile di via Colletta);
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria SpA e la Società Centro Padane Srl.

Con riferimento all'immobile di via Colletta nel corso del 2024 sono proseguite le attività di ricerca di potenziali acquirenti. Una porzione dell'immobile è stata locata a decorrere da maggio 2023; il canone annuo relativo al 2024 è pari ad euro 24.000.

Per quanto riguarda la società partecipata Stradivaria S.p.A. per quanto riguarda il contenzioso amministrativo instaurato con la concedente il TAR di Milano ha fissato al 29 gennaio 2025 l'udienza di discussione del ricorso di Stradivaria contro ARIA (R.G. 1745/2020) con cui era stata impugnata la nota prot. n. DG-170620-00001 del 17.06.2020 con riferimento alla parte in cui la società concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A con riferimento all'art. 27.3 della Convenzione vigente, ha precisato che *"le determinazioni di cui al richiamato articolo, presuppongono che il progetto definitivo sia approvato, cosa che, quest'ultima, allo stato, non è ancora avvenuta"*.

Alla luce del contenzioso civile, i legali delle due parti hanno richiesto congiuntamente al TAR la sospensione del giudizio in attesa della conclusione del giudizio civile.

Il Giudice del procedimento civile ha successivamente nominato in data 20/06/2024 una CTU cui ha affidato il compito di tentare una eventuale conciliazione fra le parti e fornire le risposte a tre quesiti:

- 1) se siano sussistenti (ed eventualmente quali siano) le cause perturbative delle condizioni di equilibrio economico – finanziario previste dall'art. 27.2 e dall'art. 27.3 della Convenzione originariamente stipulata da Infrastrutture Lombarde s.p.a. e Stradivaria s.p.a.;
- 2) quale sia il danno eventualmente derivato a Stradivaria s.p.a., tenuto conto del disposto dell'art. 37.2 della Convenzione, distinguendo gli importi secondo le lett. a), b), c) della citata previsione contrattuale;
- 3) quali siano stati i maggiori costi a carico del concedente eventualmente derivanti dalla mancata presentazione da parte del concessionario di un progetto definitivo in condizioni di equilibrio economico finanziario.

I lavori peritali, iniziati in data 25 settembre 2024, avrebbero dovuto concludersi in data 3 marzo 2025 con il deposito della memoria conclusiva, termine quest'ultimo prorogato ad oggi al 6 giugno 2025.

La prossima udienza è stata fissata per il 02/07/2025.

Il tentativo conciliativo tra le parti, promosso dai CTU nella riunione del 29/11/2024 è fallito a causa della dichiarata impossibilità da parte dei legali di ARIA a formulare qualsivoglia proposta di ricomposizione.

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione di Stradivaria ha promosso l'aggiornamento del

quadro economico per la costruzione della Cremona-Mantova così da poter aggiornare, eventualmente fosse necessario, il PEF.

Per garantire la continuità aziendale della controllata nel 2024 Autostrade Centro Padane SpA ha concesso un ulteriore prestito dell'importo di euro 219.040 che si è sommato ai 4,9 mln concessi per la revisione del progetto definitivo negli esercizi dal 2020 in poi. Inoltre, anche gli altri soci della controllata hanno erogato un'ulteriore tranche di finanziamento pari a complessivi euro 43.460.

Se da un lato l'aspettativa è quella che il contenzioso instauratosi induca la concedente ARIA ad una soluzione transattiva scaturente dalla convenzione, dall'altro, fintanto che ciò non accadrà con esito accettabile per i Soci, occorrerà comunque mantenere la continuità societaria e questa non si può assicurare se non tramite il contenimento delle spese e un'appropriata dotazione economica mediante un nuovo finanziamento da parte dei Soci che dovrà tenere conto delle spese legali da sostenere per garantire il patrocinio nel contenzioso in atto.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuità dell'attività. Così come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per l'acquisto e lavori di realizzazione del campo base, e per la progettazione dell'opera (pari a complessivi € 19.662.518 di immobilizzazioni in corso) nonché dei valori ad esso correlati (€ 972.644 di imposte anticipate) potrà avvenire in due modi:

- 1) nell'ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata, con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare. Si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;
- 2) nella diversa ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova non venisse realizzata da Stradivaria, con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare a seguito della revoca della Concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento da parte del Concedente. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della

Convenzione di Concessione e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Ad oggi gli amministratori confidano nella possibile realizzazione delle ipotesi sopra indicate.

Al fine di conoscere l'impatto nel caso in cui, per ragioni ad oggi non realistiche, non si perfezionasse direttamente o indirettamente il realizzo dell'autostrada, è stata redatta in data 16 febbraio 2023 una perizia valutativa del cosiddetto "campo base". In caso di esproprio a seguito di procedura per la realizzazione dell'autostrada CR-MN, l'intera proprietà è stata valutata ad un valore medio di €. 3.214.000 rispetto al dato di iscrizione in bilancio di €. 3.786.516.

Autostrade Centro Padane, in qualità di socio di riferimento di Stradivaria S.p.a. si è impegnata a garantire alla controllata il supporto finanziario che si rendesse necessario nel corrente esercizio 2025, confermando conseguentemente la continuità aziendale di Stradivaria.

RISULTATI CONSOLIDATI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha registrato ricavi per € 555.553 e un utile netto di € 3.535.

Come per gli esercizi passati, anche per il 2024, i risultati di Gruppo ottenuti, in considerazione delle modeste dimensioni della controllata Stradivaria che è ancora in una fase di "start-up", sono sostanzialmente in linea con quelli della Capogruppo.

Per il commento alle principali attività dell'esercizio e per un'analisi più approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio di Autostrade Centro Padane S.p.A..

Il prospetto di rappresentazione e di confronto dei dati economici e finanziari nel quinquennio 2019-2023 non viene qui riportato in quanto nel 2018 è cessata la gestione autostradale e pertanto il confronto con l'esercizio 2024 non può portare alcuna utilità al lettore del bilancio. Si riportano pertanto i soli dati relativi all'esercizio 2023 e 2024.

Conto Economico Riclassificato	Voci del Conto Economico Civile	al 31.12.2023	al 31.12.2024
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	0	
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	0	
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	248.938	555.553
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	A (al netto dei componenti straordinari)	248.938	555.553
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7 + B8 + B11	1.013.198	499.679
Costi del personale (Cp)	B9	314.957	271.472
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari))	54.071	63.409
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	1.382.226	834.560
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)	-1.133.288	-279.007
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	6.935	385.560
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP - (CP+ B10 + B12 + B13)	-1.140.223	-664.567
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	303.939	589.435

RISULTATO CORRENTE	(MON) +/- C	-836.284	-75.132
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	0	0
Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari	-836.284	-75.132
Imposte sul reddito	20	0	0
RISULTATO NETTO (RN)	21	-836.284	-75.132

Il risultato 2024 di pertinenza del Gruppo è un utile pari a € 3.535, il risultato 2024 di pertinenza di terzi è una perdita pari a € 78.667.

Di seguito si riportano, al fine di meglio delineare l'andamento economico e patrimoniale del Gruppo, i principali dati di sintesi dell'attività svolta dalla controllata Stradivaria.

In data 28/08/2020 Stradivaria aveva consegnato ad ARIA SpA, (subentrata ad IL SpA per incorporazione come concedente), l'aggiornamento del progetto definitivo PD 2019 comprensivo di 3 ipotesi di Piano Economico Finanziario. Tale revisione progettuale, resa possibile dal finanziamento temporaneo di 4 mln di euro da parte di Autostrade Centro Padane, (socio di maggioranza al 59,2%), era stata completata in data 25/11/2020 dalla consegna ad ARIA SpA dell'analisi delle cause perturbative del PEF unitamente a 6 nuove ipotesi di riequilibrio dello stesso.

Il concedente, per il tramite di CAL SpA, aveva iniziato l'istruttoria di verifica tecnico/economica del progetto definitivo PD 2019.

Tale attività è stata improvvisamente interrotta a fine gennaio 2021 dopo l'analisi, peraltro positiva, del solo progetto, senza avviare l'analisi dei PEF e, soprattutto, delle cause perturbative e delle ipotesi di riequilibrio redatte dai consulenti di Stradivaria SpA.

Peraltro, a partire dal dicembre 2020, Stradivaria e ARIA avevano avviato alcuni contatti informali al fine di verificare la possibilità di una composizione bonaria del rapporto concessorio e, in un incontro tra legali svoltosi a marzo 2021, veniva consegnata, dal legale di Stradivaria, ad ARIA una prima bozza (in nessun modo vincolante) di possibile accordo di risoluzione.

Seguivano, tra il marzo e il maggio 2021, alcuni incontri, sino ad arrivare, nel giugno 2021, a uno scambio in cui Stradivaria sollecitava un riscontro rispetto all'ipotesi conciliativa e ARIA si riservava di formulare per iscritto a Stradivaria una propria proposta, mai in effetti ricevuta.

Ad agosto 2021, con LR n. 15/2021 1, all'art. 13, è stata poi inserita, come variazione a valere sul bilancio 2021, la previsione di spesa di 25 mln di euro "...per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, nonché per il riconoscimento dei costi correlati....".

A seguito di ciò ARIA SpA ha incaricato propri consulenti per la redazione di una perizia sul valore della progettazione predisposta da STRADIVARIA e sui relativi costi correlati, e per la predisposizione dello studio socio-economico sulla convenienza di un collegamento autostradale tra Cremona e Mantova, documenti richiesti dalla legge già richiamata.

ARIA SpA, senza che alcun confronto preliminare fosse avvenuto né vi fosse stata alcuna interlocuzione formale tra la Concedente e Stradivaria, ha inviato in data 14/12/2021 alla Giunta regionale la valutazione relativa all'impatto socio-economico dell'opera e in data 23/12/2021 e 27/12/2021 l'attestazione di congruità della valorizzazione del progetto preliminare e definitivo nonché dei costi correlati relativi alla concessione e il documento di validazione tecnica del progetto definitivo con relativo rapporto di verifica.

In data 29/12/2021 la giunta regionale ha approvato la delibera n. XI/5837 con cui ha stabilito di erogare ad ARIA SpA 24.970.681 Euro (IVA ed oneri compresi, questi ultimi per 1.200.000 Euro a copertura delle competenze della concedente), per l'attuazione di quanto previsto all'art. 13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti correlati.

Nel gennaio 2022 Stradivaria, venuta a conoscenza della pubblicazione della D.G.R., chiedeva nuovamente un riscontro alla Concedente in ordine alle modalità di prosecuzione, alle condizioni (anche economiche) ed ai tempi dell'iter risolutivo della concessione, considerata la perdurante mancanza di una manifestazione formale da parte di ARIA della propria volontà transattiva.

Non avendo ottenuto nessun riscontro da parte della Concedente, il C.d.A. di Stradivaria riteneva di dover valutare, con i propri legali, le iniziative necessarie per mantenere fermi i presupposti della

Convenzione nelle more degli sviluppi dei contatti con la Concedente, al fine di non precludere alla Società alcuna possibile tutela alternativa alla soluzione transattiva che, per quanto perseguita da Stradivaria (impregiudicata ogni valutazione di convenienza e congruità), doveva ritenersi ancora del tutto incerta, non essendo mai stata formalizzata, neppure in via riservata; il C.d.A. di Stradivaria riteneva in particolare di dover valutare la necessità di evitare l'acquiescenza ai contenuti della DGR, in particolare là dove giudicava i contenuti e la sostenibilità dei PEF consegnati da Stradivaria.

Tale valutazione è stata ritenuta tanto più necessaria alla luce dei dinieghi opposti sia da Regione Lombardia che dalla Concedente all'accesso agli atti richiesto da Stradivaria per prendere visione di documenti preordinati all'erogazione ad ARIA degli importi per l'acquisizione del progetto, dinieghi che hanno comportato da parte di Stradivaria altrettanti ricorsi al TAR Lombardia, sede di Milano, che, con le sentenze n. 1130 e 1131 del 2022 ha accolto gli stessi determinando 30 giorni dalla data di notifica ad ARIA ed alla Regione della decisione per mettere a disposizione la documentazione richiesta.

La documentazione è stata poi consegnata in data 17 giugno 2022.

Il C.d.A. di Stradivaria, riunitosi nelle sedute dell'11 e del 25 febbraio, essendo ormai prossima la scadenza del termine decadenziale di sessanta giorni dalla pubblicazione per l'impugnazione della D.G.R. avanti al competente giudice amministrativo, in assenza di qualsivoglia proposta compositiva da parte della Concedente, deliberava di proporre ricorso avverso la DGR del 29 dicembre 2021, quale atto dovuto e a mero fine cautelativo, al fine di evitare l'acquiescenza ad un atto potenzialmente pregiudizievole per la Società e i suoi Soci, qualora l'auspicata soluzione transattiva non fosse stata raggiunta.

In data 28 febbraio 2022 Stradivaria, con il proprio legale notificava dunque a Regione Lombardia e ad Aria il ricorso con cui ha impugnato (senza chiederne la sospensione in via cautelare) la Delibera di Giunta: con i primi tre motivi di ricorso là dove essa fa riferimento alla soluzione consensuale del rapporto e, con gli ultimi due motivi subordinati, la cosiddetta premessa PEF.

Il Cda della controllata ha ritenuto il ricorso come un atto dovuto, compiuto al solo fine di non pregiudicare i diritti di Stradivaria e non essendo stata formalizzata mai da ARIA, (neppure in via riservata) la più volte preannunciata proposta di risoluzione consensuale della Convenzione.

Tale ricorso non rappresenta alcun atto di ostilità, ma è un'iniziativa dettata esclusivamente da irrinunciabili ragioni di tutela della Società in assenza della formalizzazione di una annunciata proposta di risoluzione consensuale.

La proposizione del ricorso al TAR in ogni caso non è da intendersi come iniziativa tale da far venire meno la volontà compositiva di Stradivaria.

L'inerzia di ARIA, che si era già evidenziata con la scarsa disponibilità ad interloquire con il concessionario, anche dopo l'approvazione della delibera regionale, è poi proseguita con il mancato riscontro al secondo invio di una proposta di risoluzione consensuale nel mese di maggio 2022, così come aggiornata dal CdA di Stradivaria.

Si ricorda che l'Assemblea di Stradivaria era già disponibile ad un accordo che prevedesse almeno la corresponsione di 20.736.118 euro (campo base escluso), così come deliberato nella riunione del 22/04/2021 e che l'Assemblea di Luglio 2022 ha deliberato, tra l'altro, di procedere con le verifiche del legale per l'attivazione di un eventuale contenzioso verso la concedente per il mancato riequilibrio del PEF, dando tempo comunque ad un eventuale tentativo di ricomposizione.

E' stato pertanto incaricato il legale di fiducia di studiare i contenuti del potenziale ricorso da presentare al Tribunale civile di Milano, nel contempo inviando, in data 1 settembre, una lettera di formale messa in mora a voler dare riscontro in merito alla proposta di risoluzione consensuale trasmessa in precedenza, o, in alternativa, a voler riprendere la revisione del Piano Economico Finanziario. Come termine per il riscontro erano stati fissati 30 giorni.

Durante questo periodo l'unica risposta pervenuta è stata una lettera interlocutoria con la quale ARIA respingeva la diffida, tra l'altro giudicando ancora negativamente i contenuti del PEF mai analizzato. Nonostante la mancata risposta alla messa in mora nei termini assegnati, nell'intento di favorire la soluzione transattiva il CdA di Stradivaria non deliberava alla scadenza del termine l'immediato deposito del minacciato atto giudiziario, rinviandolo al mese di novembre.

Pertanto, ancora in data 11 novembre 2022, il CdA di Stradivaria, ad oltre 40 giorni dalla scadenza assegnata al concedente, si limitava ad approvare che il deposito del ricorso avvenisse a fine mese solo se non fosse pervenuta una proposta scritta accettabile di accordo transattivo o, in alternativa, una lettera che demandasse ai legali delle parti il mandato di redigere una bozza di accordo transattivo.

Non essendosi verificato nessuno di questi eventi, il 29 novembre il legale ha proceduto al deposito dell'atto di citazione con cui è stato richiesto al Tribunale di accertare la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 27 della Convenzione per procedere alla revisione del PEF o, eventualmente, l'inadempimento delle disposizioni convenzionali e normative da parte della Concedente condannando la stessa alla corresponsione di quanto dovuto ai sensi dell'art. 37.2 della Convenzione. In subordine, lo stesso atto chiede al Tribunale di accertare e dichiarare il diritto della società Stradivaria S.p.A. a recedere dalla Convenzione, ai sensi dell'art. 27.2 della stessa e, per l'effetto, condannare la Società ARIA alla corresponsione di quanto dovuto ai sensi dell'art. 158, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 163/2006.

Il giudice ha fissato la prima udienza per il 28 marzo 2023.

In quella data la controparte ha presentato un'istanza per la valutazione della competenza del giudice che lo stesso ha rigettato, confermando la titolarità della sezione cui era stata inizialmente affidata la causa. Nelle date del 26 maggio, 26 giugno e 17 luglio 2023 le parti hanno provveduto al deposito delle memorie e il 29 novembre 2023 si è tenuta una nuova udienza dedicata all'ammissione dei mezzi istruttori. In quella sede Stradivaria ha insistito sull'ammissione delle testimonianze dei propri testi in ordine alla interruzione della riunione presso Aria del 22/1/2021 da parte dei vertici della stessa, quando si sarebbe dovuto parlare dei fattori perturbativi della concessione e delle ipotesi di PEF di riequilibrio. Parimenti il legale di Aria ha insistito sull'accoglimento delle prove testimoniali che ha prospettato nelle proprie memorie.

Il Giudice si è riservato di decidere in merito all'accoglimento delle prove testimoniali.

Nel corso del 2023, per la precisione in data 6/12/2023, si è tenuta anche la prima udienza relativa al ricorso presso il TAR di Milano, durante la quale il Presidente, preso atto dell'istanza congiunta di rinvio, ha disposto la sospensione del processo in attesa della definizione del giudizio civile. Come indicato in sintesi nella prima parte della presente relazione, sono tuttora in corso le operazioni peritali iniziate in data 12/09/2024 da parte del CTU nominato dal tribunale civile cui ha affidato il compito di fornire le risposte a tre quesiti:

1) se siano sussistenti (ed eventualmente quali siano) le cause perturbative delle condizioni di equilibrio economico – finanziario previste dall'art. 27.2 e dall'art. 27.3 della Convenzione

originariamente stipulata da Infrastrutture Lombarde s.p.a. e Stradivaria s.p.a.;

2) quale sia il danno eventualmente derivato a Stradivaria s.p.a., tenuto conto del disposto dell'art. 37.2 della Convenzione, distinguendo gli importi secondo le lett. a), b), c) della citata previsione contrattuale;

3) quali siano stati i maggiori costi a carico del concedente eventualmente derivanti dalla mancata presentazione da parte del concessionario di un progetto definitivo in condizioni di equilibrio economico finanziario.

La prossima udienza è stata fissata per il 02/07/2025.

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si segnala che in merito ai rapporti intercorsi con la controllata Stradivaria, Autostrade Centro Padane ha esercitato nel 2024 attività di direzione amministrativa e coordinamento tecnico.

Considerata la riduzione delle prestazioni da parte del personale di Autostrade Centro Padane, anche a seguito della fase di blocco dell'attività progettuale, il contratto di service stipulato da Stradivaria con la stessa Autostrade Centro Padane ha previsto nel 2024 un compenso per le prestazioni svolte pari a 40.000 euro annui, in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente il cui importo era pari ad euro 45.000 (euro 60.000 nell'esercizio 2022).

Nell'ambito del contratto di service Autostrade Centro Padane mette a disposizione di Stradivaria tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di quest'ultima, nonché le relative attrezzature informatiche, gli arredi, le utenze, un dipendente amministrativo ed un dirigente tecnico.

Nel corso del 2024 i Soci Profacta, SS Giovanni e Paolo Spa, A4Mobility, AEM, Technital Spa, Consorzio Servizi Infrastrutture Piacenza, hanno provveduto ad un ulteriore finanziamento per garantire la regolarità dell'esercizio 2024 della Società, con una quota pari alla propria partecipazione societaria, unitamente ad Autostrade Centro Padane che ha proceduto ad ampliare il contratto di finanziamento già sottoscritto in occasione della redazione del Progetto Definitivo 2019 e successivamente incrementato negli esercizi successivi, erogando un'ulteriore tranche di finanziamento pari ad euro 219.040. Il CdA di Stradivaria, che ha sempre confermato l'aspettativa che il contenzioso con il concedente fosse preordinato ad indurre ARIA SpA ad una soluzione transattiva scaturente dalla convenzione ha sempre operato nella convinzione che, fintanto che non si raggiungesse un accordo con esito accettabile per i Soci, occorresse mantenere la continuità

societaria e che questa non si potesse assicurare se non tramite il contenimento delle spese e un'appropriata dotazione economica mediante il supporto finanziario da parte dei Soci. Per questo motivo, nel corso del 2024, prima della propria decadenza, in un'ottica di riduzione delle spese, il precedente CdA ha proposto all'approvazione dell'Assemblea una modifica dello statuto che riducesse il numero dei componenti degli organismi di rappresentanza, portando il Cda a 7 membri ed il Comitato Esecutivo a 3.

Anche per il 2025, come per gli anni precedenti, è stata poi attivata da parte del Cda la procedura per il finanziamento da parte dei soci a copertura delle spese di gestione. Si evidenzia che il budget per l'anno 2025 prevede, oltre alle spese per la gestione ordinaria della Società e per supportare i contenziosi in atto con la concedente, di finanziare la procedura per la proroga della validità della VIA in scadenza a settembre 2025. A questo fine è stato richiesto ai Soci un esborso pro-quota di complessivi euro 600.000.

Per i dati consolidati si rimanda al relativo bilancio di gruppo.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposto il Gruppo.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane in quanto società a prevalente partecipazione pubblica è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sullo svolgimento della propria attività attraverso l'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

A tal proposito si segnala che sono agli atti della società pareri emessi da primari studi legali nel corso del 2022 e del 2023 a sostegno della qualificazione della Società come soggetto a "partecipazione pubblica".

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, dopo l'incasso del valore di indennizzo la Società continua a disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte al proseguimento della propria attività.

Con riferimento al rischio tasso, Autostrade Centro Padane non ha al momento in essere alcun finanziamento e quindi non corre attualmente rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. La Società non è al momento esposta neppure ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene riportata l'attuale situazione dei contenziosi che vede coinvolta la Società.

Contenziosi vari

Autostrade Centro Padane è attualmente ancora parte in causa in diversi contenziosi attinenti alle attività svolte dalla Società fino al 28/02/2018 nell'ambito della gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Detti contenziosi riguardano principalmente espropri e occupazione di terreni, il risarcimento danni in seguito a sinistri causati da incidenti autostradali (risulta ancora aperto un solo contenzioso) e il risarcimento dei danni in seguito a infortunio sul lavoro occorso a personale dipendente di una ditta esterna in un cantiere per la realizzazione del raccordo Ospitaletto Montichiari (risultano aperti due contenziosi per un solo evento).

I contenziosi per il risarcimento danni da incidenti in autostrada e da infortunio sul lavoro rientrano nella copertura assicurativa delle polizze di responsabilità civile sottoscritte dalla società.

Con riferimento ai contenziosi di cui sopra, il verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018 da Autostrade Centro Padane, Autovia Padana e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede che il concessionario subentrante succeda ad Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, nei contenziosi che la Società aveva in essere a tale data e riportati nell'elenco allegato al verbale stesso.

Dopo la data del subentro sono stati notificati alla Società alcuni contenziosi riferiti all'attività di concessionaria autostradale per i quali il legale incaricato dell'assistenza in giudizio della Società,

sulla base di precedenti pronunce, ritiene plausibile, nel caso di condanna di quest'ultima, la manleva da parte del Mit/Anas da far valere con giudizi autonomi e non nei giudizi di opposizione alla stima proposti dalle controparti. Agli atti della Società si trova una nota del legale di fiducia che argomenta nel dettaglio questo aspetto del contenzioso sugli espropri.

Nel corso dell'esercizio appena concluso il fondo rischi ed oneri è stato incrementato per € 376.232 relativi ad oneri per contenziosi ancora in corso, nei quali non è subentrata Autovia Padana S.p.A., in quanto sorti successivamente al subentro di quest'ultima nella concessione autostradale e quindi non ricompresi nell'elenco allegato al verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018.

Contenziosi fiscali

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Autostrade Centro Padane non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Neppure la società controllata Stradivaria detiene azioni proprie o azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per un importo pari ad euro 98.960. Inoltre, la Capogruppo ha effettuato investimenti in titoli non immobilizzati per euro 36.144.930 e disinvestimenti per euro 29.874.718. Si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio di tali investimenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi tra controllante e controllata Stradivaria S.p.A.:

- nel corso dell'esercizio appena concluso, come nei precedenti esercizi, si è avuta una sostanziale coincidenza dell'attività e delle decisioni di Autostrade Centro Padane e della controllata

Stradivaria, nel comune interesse delle due società alla progettazione e costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova;

- nel 2024 sono stati registrati tra i costi per servizi € 40.000 relativi al contratto di service in essere;
- nel corso dell'esercizio la controllante Autostrade Centro Padane Spa ha finanziato la società per Euro 219.040 per far fronte al fabbisogno finanziario necessario a consentire la copertura delle attività di completamento ed aggiornamento del progetto definitivo e del PEF relativi alla realizzazione dell'autostrada CR-MN e per spese di gestione. Il debito complessivo verso la controllante ACP Spa per finanziamento fruttifero ammonta a fine esercizio 2024 ad Euro 5.335.137 comprensivi di interessi.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati danni di alcun genere causati all'ambiente e sanzioni inflitte alla società per reati o danni ambientali.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo non ha posto in essere nessuna operazione in strumenti finanziari derivati.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2025 continua ad essere contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società stessa attraverso il supporto alla controllata nell'iter procedurale di

realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova e la valorizzazione degli assets della Società (partecipazioni di minoranza e immobile Palazzo Roncadelli Manna di via Colletta).

Come sopra indicato, Autostrade Centro Padane, in qualità di socio di riferimento di Stradivaria S.p.A. si è impegnata a garantire alla controllata il supporto finanziario che si rendesse necessario nel corrente esercizio 2025, confermando conseguentemente la continuità aziendale di Stradivaria.

Per quanto riguarda gli impegni economici e finanziari che Autostrade Centro Padane dovrà fronteggiare nel 2025, si conferma che al momento la Società possiede la liquidità necessaria per svolgere tutte le proprie attività.

A inizio 2025 i soci pubblici di Autostrade Centro Padane hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'affidamento di Stazione Unica Appaltante alla Provincia di Brescia per lo svolgimento dell'asta pubblica finalizzata all'alienazione di parte delle quote azionarie. Poiché entro il termine stabilito fissato per il 30/04/2025 non sono pervenute offerte l'asta pubblica è stata dichiarata deserta.

Ai sensi del citato protocollo la Provincia di Brescia procederà a predisporre un Avviso per raccogliere eventuali manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati a partecipare alla fase di trattativa privata.

Cremona lì, 23 maggio 2025

Il Consiglio di Amministrazione

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLETTA 1 26100 CREMONA (CR)
Codice Fiscale	00114590193
Numero Rea	CR 69195
P.I.	00114590193
Capitale Sociale Euro	30.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione e manutenzione di strade (52.21.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autostrade Centro Padane S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.675.627	6.675.627
2) impianti e macchinario	119.583	125.416
4) altri beni	13.803.422	13.707.957
Totale immobilizzazioni materiali	20.598.632	20.509.000
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.390.000	17.390.000
Totale partecipazioni	17.390.000	17.390.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.390.000	17.390.000
Totale immobilizzazioni (B)	37.988.632	37.899.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.472	155.065
Totale crediti verso clienti	229.472	155.065
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.476	166.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.423	87.423
Totale crediti tributari	198.899	254.227
5-ter) imposte anticipate	1.523.770	1.523.770
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.994	44.073
Totale crediti verso altri	186.994	44.073
Totale crediti	2.139.135	1.977.135
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	24.530.280	18.171.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.530.280	18.171.004
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.162.270	16.395.782
3) danaro e valori in cassa	41	240
Totale disponibilità liquide	3.162.311	16.396.022
Totale attivo circolante (C)	29.831.726	36.544.161
D) Ratei e risconti	25.515	32.984
Totale attivo	67.845.873	74.476.145
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
IV - Riserva legale	5.901.626	5.901.626
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	25.828.400	26.513.304
Riserva di consolidamento	2.830.141	2.610.490
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	28.658.543	29.123.794

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.254.376)	(4.034.726)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.535	(684.903)
Totale patrimonio netto di gruppo	60.309.328	60.305.791
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	6.209.497	6.360.879
Utile (perdita) di terzi	(78.667)	(151.381)
Totale patrimonio netto di terzi	6.130.830	6.209.498
Totale patrimonio netto consolidato	66.440.158	66.515.289
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	895.646	519.414
Totale fondi per rischi ed oneri	895.646	519.414
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.666	117.991
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.458	143.059
Totale debiti verso soci per finanziamenti	188.458	143.059
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	48	53
Totale debiti verso banche	48	53
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
Totale debiti verso altri finanziatori	6.000	6.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.886	207.857
Totale debiti verso fornitori	179.886	207.857
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.211	20.445
Totale debiti tributari	24.211	20.445
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.151	30.101
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.151	30.101
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.649	6.915.936
Totale altri debiti	24.649	6.915.936
Totale debiti	447.403	7.323.451
Totale passivo	67.845.873	74.476.145

Conto economico consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	555.553	248.938
Totale altri ricavi e proventi	555.553	248.938
Totale valore della produzione	555.553	248.938
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.046	3.021
7) per servizi	483.477	996.397
8) per godimento di beni di terzi	13.156	13.780
9) per il personale		
a) salari e stipendi	188.662	220.041
b) oneri sociali	63.084	71.753
c) trattamento di fine rapporto	2.064	2.258
d) trattamento di quiescenza e simili	17.567	20.744
e) altri costi	95	161
Totale costi per il personale	271.472	314.957
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.328	6.935
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.328	6.935
12) accantonamenti per rischi	376.232	-
14) oneri diversi di gestione	63.409	54.071
Totale costi della produzione	1.220.120	1.389.161
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(664.567)	(1.140.223)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	486.197	114.347
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	105.177	192.438
Totale proventi diversi dai precedenti	105.177	192.438
Totale altri proventi finanziari	591.374	306.785
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.939	2.846
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.939	2.846
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	589.435	303.939
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(75.132)	(836.284)
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(75.132)	(836.284)
Risultato di pertinenza del gruppo	3.535	(684.903)
Risultato di pertinenza di terzi	(78.667)	(151.381)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(75.132)	(836.284)
Interessi passivi/(attivi)	(589.435)	(303.939)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(664.567)	(1.140.223)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	377.945	1.874
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.328	6.935
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	387.273	8.809
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(277.294)	(1.131.414)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(54.325)	(39.308)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(27.971)	(84.314)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.336	(25.523)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(58)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(453.545)	34.274.079
Totale variazioni del capitale circolante netto	(533.505)	34.124.876
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(810.799)	32.993.462
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	502.310	237.674
(Utilizzo dei fondi)	(57.038)	(8.179.431)
Altri incassi/(pagamenti)	5.133	-
Totale altre rettifiche	450.405	(7.941.757)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(360.394)	25.051.705
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(98.960)	(112.891)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(28.800)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(36.144.930)	(13.119.951)
Disinvestimenti	29.874.718	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.369.172)	(13.261.642)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5)	(2)
Accensione finanziamenti	43.460	90.400
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.547.600)	(8.452.400)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.504.145)	(8.362.002)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.233.711)	3.428.061
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.395.782	-
Danaro e valori in cassa	240	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.396.022	-

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.162.270	16.395.782
Danaro e valori in cassa	41	240
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.162.311	16.396.022

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide avvenute nel corso del 2024. Nel corso del 2024 le disponibilità liquide consolidate hanno registrato un decremento pari ad euro 13.233.711.

Di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella d'investimento e dall'attività di finanziamento.

Il flusso finanziario dell'attività operativa ha registrato una variazione negativa per euro 360.394 derivante principalmente dall'incremento di crediti.

Il flusso finanziario dell'attività di investimento ha assorbito liquidità per un importo complessivamente pari ad euro 6.369.172 dovuto per euro 98.960 all'incremento delle immobilizzazioni in corso della controllata Stradivaria SpA e per euro 6.270.212 ad investimenti della liquidità della Capogruppo in attività finanziarie non immobilizzate.

Nel 2024 i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento hanno assorbito liquidità per un importo pari ad euro 6.547.600 relativo alla distribuzione di utili ai soci.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabrizio Ruggeri ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa in formato PDF sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Cremona, 23 maggio 2025

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

Sede in VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR) Capitale sociale Euro 30.000.000 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e recepisce le norme in materia di bilancio consolidato introdotte dal D.Lgs. 127/91 in attuazione della VII Direttiva C.E.E. e successive modificazioni ed integrazioni.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Le operazioni più significative dell'esercizio hanno riguardato:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter di realizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova anche mediante l'erogazione di una ulteriore tranche di finanziamento a favore della stessa per un importo pari ad euro 219.040;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde Spa ed in Brebemi Spa, immobile di via Colletta);
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria Spa e la Società Centro Padane Srl.
- L'effettuazione di investimenti in titoli non immobilizzati per euro 36.144.930 e disinvestimenti per euro 29.874.718.

Con riferimento all'immobile di proprietà della Capogruppo sito in via Colletta nel corso del 2024 sono proseguite le attività di ricerca di potenziali acquirenti.

Per quanto riguarda la società partecipata Stradivaria Spa con riferimento al procedimento civile instaurato con la concedente, il tribunale ha nominato in data 20/06/2024 una CTU cui ha affidato il compito di tentare una eventuale conciliazione fra le parti e fornire le risposte a tre quesiti:

- 1) se siano sussistenti (ed eventualmente quali siano) le cause perturbative delle condizioni di equilibrio economico – finanziario previste dall'art. 27.2 e dall'art. 27.3 della Convenzione originariamente stipulata da Infrastrutture Lombarde s.p.a. e Stradivaria s.p.a.;
- 2) quale sia il danno eventualmente derivato a Stradivaria s.p.a., tenuto conto del disposto dell'art.37.2 della Convenzione, distinguendo gli importi secondo le lett. a), b), c) della citata previsione contrattuale;
- 3) quali siano stati i maggiori costi a carico del concedente eventualmente derivanti dalla mancata presentazione da parte del concessionario di un progetto definitivo in condizioni di equilibrio economico finanziario.

Le operazioni peritali sono iniziate in data 12/09/2024 e sono tuttora in corso.

La prossima udienza è stata fissata per il 02/07/2025.

Il tentativo conciliativo tra le parti, promosso dai CTU nella riunione del 29/11/2024 è fallito a causa della dichiarata impossibilità da parte dei legali di ARIA a formulare qualsivoglia proposta di ricomposizione.

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione ha promosso l'aggiornamento del quadro economico per la costruzione della Cremona-Mantova così da poter aggiornare, eventualmente fosse necessario, il PEF.

Il TAR di Milano ha invece fissato al 29 gennaio 2025 l'udienza di discussione del ricorso di Stradivaria contro ARIA (R.G. 1745/2020) con cui era stata impugnata la nota prot. n. DG-170620-00001 del 17.06.2020 con riferimento alla parte in cui la società concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A con riferimento all'art. 27.3 della Convenzione vigente, ha precisato che *"le determinazioni di cui al richiamato articolo, presuppongono che il progetto definitivo sia approvato, cosa che, quest'ultima, allo stato, non è ancora avvenuta"*.

Alla luce del contenzioso civile, i legali delle due parti hanno richiesto congiuntamente al TAR la sospensione del giudizio amministrativo in attesa della conclusione del giudizio civile.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato. Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che non è stato necessario derogare alle disposizioni di legge.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Le Società incluse nel consolidamento al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

✓ Stradivaria S.p.a.

Sede: Cremona - Via Colletta, 1

Capitale sociale: euro 20.000.000 (interamente versato) - Quota di possesso: 59,2%

Le **imprese non incluse nel consolidamento** al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

✓ Autostrade Lombarde S.p.a.

Sede: Brescia - Via Flero 28

Capitale sociale: euro 467.726.626 (interamente versato) - quota di possesso: 5,4%

✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.

Sede: Brescia - Via Flero 28

Capitale sociale: euro 52.141.227 (interamente versato) - quota di possesso: 1,05%

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della controllata già approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2025.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni di controllo viene eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene portata, in base a quanto previsto dalla normativa e dagli statuti principi contabili, a rettifica del patrimonio netto del Gruppo o apposta alla voce differenze di consolidamento. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Stradivaria, si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa è emersa una differenza di consolidamento, e che tale differenza non si è formata alla data di acquisto della partecipazione, ma da variazioni intervenute in date successive, a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati. Tale differenza, in conformità a quanto previsto dai principi contabili, è stata allocata nel patrimonio netto consolidato alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo".
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle società consolidate vengono espone separatamente, rispettivamente alle voci "patrimonio netto di terzi" e "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".
- Le partecipazioni non di controllo in altre imprese sono valutate con il metodo del patrimonio netto se la quota detenuta dal Gruppo è uguale o superiore al 20%; nei casi di irrilevanza e/o di quota di possesso inferiore al 20%, la valutazione avviene al costo storico, eventualmente ridotto in presenza di perdite durature di valore.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate.
- I ricavi da progettazioni e direzione lavori per prestazioni rese dalla Capogruppo alla controllata Stradivaria e dalla stessa rilevati nello stato patrimoniale come immobilizzazioni in corso, nonché i relativi costi esterni sostenuti dalla Capogruppo per lo svolgimento di tali prestazioni, vengono eliminati dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 c.c.

Negli esercizi precedenti non si è derogato per avallarsi della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali disposta dal D.L. n.104/2020 e non si è fatto ricorso alla rivalutazione dei beni prevista dal D.L. n.104/2020.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e si riferiscono a licenze d'uso software ammortizzate in due esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione come previsto dal Principio Contabile OIC 9. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non sono variate rispetto agli esercizi precedenti ad eccezione del fabbricato di cui si dirà in seguito, sono le seguenti:

Impianti e macchinario

Altri beni

- macchine d'ufficio: 20%
- mobili d'ufficio e attrezzature varie: 12%

Si segnala che la Capogruppo e la controllata Stradivaria non hanno in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

Con riferimento all'unico fabbricato iscritto in bilancio nell'esercizio 2024 non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuità dell'attività.

Così come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per l'acquisto e lavori di realizzazione del campo base, e per la progettazione dell'opera (pari a complessivi € 19.662.518 di immobilizzazioni in corso) nonché dei valori ad esso correlati (€ 972.644 di imposte anticipate) potrà avvenire in due modi:

1) nell'ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata, con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare. Si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;

2) nella diversa ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova non venisse realizzata da Stradivaria, con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare a seguito della revoca della Concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento da parte del Concedente. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Concessione e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Ad oggi gli amministratori confidano nella possibile realizzazione delle ipotesi sopra indicate.

Al fine di conoscere l'impatto nel caso in cui, per ragioni ad oggi non realistiche, non si perfezionasse direttamente o indirettamente il realizzo dell'autostrada, in data 16 febbraio 2023 è stata redatta una perizia valutativa del cosiddetto "campo base". In caso di esproprio a seguito di procedura per la realizzazione dell'autostrada CR-MN l'intera proprietà è stata valutata ad un valore medio di €. 3.214.000 rispetto al dato di iscrizione in bilancio di €. 3.786.516.

Relativamente ai presupposti necessari per la continuità aziendale, gli amministratori, considerando quanto illustrato in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo e considerando altresì che gli impegni per la gestione ordinaria di Stradivaria (ante inizio realizzazione dell'opera) implicano un impiego di risorse finanziarie di circa 260 mila euro e per il solo esercizio 2025, ulteriori 340 mila euro circa per aggiornamento VIA e spese legali relative al contenzioso con ARIA Spa, sul presupposto che venga garantito anche per l'esercizio 2025 il supporto finanziario alla controllata Stradivaria, ritengono che il Gruppo possa continuare a svolgere regolarmente la propria attività ordinaria per lo meno sino al termine del corrente esercizio.

Finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e il costo d'acquisto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico del Gruppo, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del codice civile, si ricorda che il 28 febbraio 2018 è terminata, dopo oltre 45 anni di gestione, la concessione in capo alla Capogruppo dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni immateriali

Nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono iscritte immobilizzazioni immateriali per spese relative a licenze software completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono iscritti nel bilancio 2024 per un valore netto di **€ 6.675.627 (6.675.627 nel bilancio 2023)**; tale voce è relativa a:

- **€ 3.786.516** area di proprietà di Stradivaria S.p.A. con superficie di circa 40.000 mq, interamente collocata nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo, di cui circa la metà, dopo l'acquisizione, è stata predisposta per accogliere il campo base e quindi asfaltata, recintata, dotata di sistema di collettamento acque, di impianto di illuminazione e collegata alla rete di viabilità ordinaria. In prospettiva può essere valutata la sua riconversione urbanistica in area industriale. Un'altra area pari a circa 42.500 mq situata in comune di Vescovato in gran parte tuttora impiegata ai fini agricoli mediante un contratto d'affitto;
- **€ 2.889.111** palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta che è attualmente la sede legale di Autostrade Centro Padane S.p.A. e della controllata Stradivaria; nell'esercizio 2024, in continuità con l'esercizio precedente, non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio

Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento. Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera-Pavimental a garanzia dei crediti che l'A.T.I. vantava nei confronti della Capogruppo; tale ipoteca dovrà essere cancellata in quanto la società nel 2018 ha interamente corrisposto quanto dovuto ad A.T.I..

Impianti e macchinario

Nella voce "Impianti e macchinario" pari ad **€ 119.583** è iscritto l'impianto di smaltimento acque per un importo di originari € 169.000 pari al costo di acquisto, svalutato per € 64.000 e così per un valore residuo di € 105.000 pari al valore determinato con apposita perizia di stima redatta da un professionista esterno. L'impianto non è stato ammortizzato in quanto non è ancora entrato in funzione. Inoltre, la voce si riferisce per € 20.416 ad un impianto di climatizzazione e ad un impianto videocitfonico.

Altri beni e beni devolvibili

La voce è pari a complessivi € 13.803.422 e comprende "altri beni" iscritti nel bilancio 2024 per un valore netto di € 7.782 che riguardano interamente macchine elettroniche d'ufficio della Capogruppo. Si rinvia alla nota integrativa del bilancio della Capogruppo per il dettaglio della movimentazione della voce "macchine elettroniche d'ufficio".

La voce comprende inoltre beni devolvibili con valore netto iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2024 pari a **€ 13.795.640**, mentre al 31/12/2023 ammontava a € 13.697.090.

Tale voce dell'attivo di stato patrimoniale risulta composta dai soli costi iniziali relativi all'autostrada regionale Cremona-Mantova come di seguito dettagliato:

- € 7.149.312 sono relativi a spese sostenute negli esercizi precedenti dalla Capogruppo per consulenze esterne e per il proprio personale tecnico impiegato per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori dalla stessa eseguite per conto della controllata;
- € 6.646.328 riguardano investimenti e oneri capitalizzati sostenuti direttamente dalla controllata Stradivaria per progettazioni e redazione di piani finanziari (4.048.526), assicurazioni e fidejussioni (€ 1.405.056), oneri commissione procedura VIA (€ 425.707), altri costi capitalizzati (€ 767.039); l'incremento dei costi nel corso dell'esercizio 2024 pari ad € 98.550 ha riguardato gli oneri per assicurazioni a garanzia degli impegni e a copertura dei rischi relativi all'esecuzione delle opere previste nella prima fase realizzativa del progetto e l'aggiornamento prezzi del progetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31/12/2024 il Gruppo detiene un ammontare complessivo di partecipazioni per **€ 17.390.000** nelle seguenti società:

- Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2024 la partecipazione è iscritta ad un valore pari ad € 14.920.000; la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 5,4% del capitale sociale. La società ha sede legale a Brescia - Via Flero n. 28. Il capitale sociale alla data del 31/12/2024 è pari a € 467.726.626 ed è interamente versato. Il bilancio 2024 della società partecipata riporta un utile d'esercizio di € 2.020.899 con un patrimonio netto di € 536.675.630. L'attivo di Autostrade Lombarde S.p.A. è rappresentato principalmente dalla partecipazione di controllo (pari al 73,46% del capitale sociale) nella Società di Progetto Brebemi S.p.A. Il costo originario di iscrizione della partecipazione nella società Autostrade Lombarde S.p.a. è pari ad € 25.885.911 ed il fondo svalutazione partecipazioni è pari ad € 10.965.911.

- Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2024 la partecipazione è iscritta ad un valore pari ad € 2.470.000 relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,05% del capitale sociale. La società ha sede legale a Brescia - Via Flero n.28. Il capitale sociale, alla data del 31/12/2024, è interamente versato ed è pari a € 52.141.227. Il bilancio 2024 della società riporta una perdita d'esercizio di € 47.583.170 con un patrimonio netto negativo pari a € 107.473.722. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei principi contabili 2016 ha determinato per la partecipata l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2024 a € 159.921.462 (era pari a € 183.753.008 al 31/12/2023). Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 mostra perdite portate a nuovo per Euro 295.340.395 e una perdita del periodo pari ad Euro 47.583.170. Considerando che in data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023, a tale data, le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 343.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2024 risulta complessivamente negativo per Euro 107.473.722, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2021, prima dell'approvazione del bilancio 2020, la società Autostrade Centro Padane ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi SpA di Torino) di redigere la perizia di valutazione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. Con riferimento a Brebemi, il perito da atto che la società ha predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2019-2039 (scadenza della concessione), che prevede un progressivo incremento del traffico ed un conseguente miglioramento dei risultati economici con un aumento dell'EBITDA più che proporzionale alla crescita del fatturato.

Ne deriverebbe che il mantenimento della partecipazione per un orizzonte temporale medio-lungo consentirebbe di recuperare il valore dell'investimento sia nella partecipata Brebemi che nella sua controllante Autostrade Lombarde; tuttavia, visto l'orizzonte temporale medio-lungo stimato necessario per ottenere una remunerazione dell'investimento l'attualizzazione finanziaria dei dividendi futuri portano a fare le dovute considerazioni sulla opportunità di adeguare il valore attuale della partecipazione scontando l'effetto finanziario ad un tasso che consideri in maniera adeguata il rischio dell'investimento azionario in generale e, senza considerare in particolare quello dell'impresa risulta pari al 11% annuo, da attualizzare per gli anni in cui mancherebbe ogni rendimento (Pablo Fernandez, Diego García and Javier F. Acin Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for 80 countries in 2023, Table 4. Km [Required return to equity (market): RF + MRP]) used for 80 countries in 2023, Italy, Average 11,1%).

Nell'ottica invece di realizzo dell'investimento, la perizia, dopo aver analizzato i dati economico-finanziari delle società, evidenzia che trattandosi di quote di minoranza, partendo da un valore ad azione per Autostrade Lombarde nel range di 1 – 1,10 (frazione del patrimonio netto) è necessario applicare uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Tenendo conto di tali aspetti, la volontà di addivenire ad una cessione in tempi relativamente ravvicinati porterebbe a detti "sconti" sul prezzo, così che il valore di mercato della partecipazione è stimato fra euro 14.255.000 ed euro 15.585.000.

Tenendo conto del range di valori indicati dal perito è stata effettuata in via prudenziale nel bilancio 2020 di Autostrade Centro Padane una svalutazione della partecipazione per euro 10.368.900 (inizialmente iscritta al valore nominale di € 25.288.900, svalutato di € 597.011 nei precedenti esercizi rispetto al costo di iscrizione iniziale di € 25.885.911) per recepire il valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 14.920.000.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, con lo stesso criterio sopra indicato, partendo da un valore ad azione nel range di 1,13 – 1,27 (secondo il valore di carico detenuto dal socio di maggioranza Autostrade Lombarde) il perito ha ritenuto di applicare del pari uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Per le medesime considerazioni descritte sopra in merito alla valutazione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde, tenuto conto che il valore stimato della partecipazione è compreso fra euro 2.325.000 ed euro 2.615.000 e che la partecipazione in Brebemi era già stata oggetto di svalutazioni nei precedenti esercizi (valore al netto delle svalutazioni pari ad euro 304.682), si è proceduto nell'esercizio 2020 al ripristino parziale rivalutandola per riportarla al valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 2.470.000. Il costo storico della partecipazione al quale era stata originariamente iscritta a bilancio era di euro 3.745.000 successivamente svalutato nei precedenti esercizi per € 3.440.318.

Nei bilanci degli esercizi dal 2021 al 2023 di Autostrade Lombarde S.p.A. la partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione, in quanto tenuto conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2021-2039 (per l'esercizio 2021) e del piano economico finanziario aggiornato 2023-2039 (per l'esercizio 2022 e 2023) il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione. Anche nel bilancio 2024 di Autostrade Lombarde S.p.A. la partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione in base al test di impairment effettuato. In particolare, è stata effettuata un'analisi interna volta a quantificare il valore recuperabile della partecipazione iscritta in bilancio facendo riferimento al piano economico-finanziario 2023-2039 della partecipata, basato sulla concessione attualmente in essere ed aggiornato sul più recente piano adottato nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso (traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti ecc.). Tale analisi non ha evidenziato la presenza di perdite durevoli di valore.

Nel bilancio 2024 di Brebemi è confermato il trend di crescita dei ricavi della gestione autostradale che hanno registrato un +11,8% rispetto al 2023 ascrivibile per il 4,8% all'incremento dei volumi di traffico, e per il 7% al riconoscimento dell'adeguamento tariffario del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024 e del 12,11% a partire dal 8 agosto 2024. I principali indicatori operativi (Margine operativo lordo € 101,3 milioni e Risultato operativo € 85,6 milioni risultano significativamente positivi, esprimendo il medesimo trend dei ricavi della gestione autostradale, con un incremento rispettivamente del 15,3% e del 17,2% rispetto al 2023.

Dalla nota integrativa al bilancio 2024 emerge inoltre che per quanto riguarda la continuità aziendale, i fabbisogni finanziari di breve termine, gli stessi verranno rispettati sulla base dei flussi finanziari generati nel corso dell'esercizio così come previsto dal budget approvato dal consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2024, nonché in considerazione della liquidità attualmente disponibile. I flussi finanziari del 2025 sono inoltre rappresentati nel Piano Economico Finanziario aggiornato al 31 dicembre 2024 per il calcolo dei covenants finanziari che risultano in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria. Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale. Tali elementi portano a confermare la recuperabilità del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio nell'ottica della società Autostrade Centro Padane di mantenimento dell'investimento per un orizzonte temporale medio-lungo e comunque nell'intenzione della società di non cedere le partecipazioni nel breve periodo ad un prezzo inferiore che sconti l'effetto liquidità e minoranza. Con riferimento alla partecipata Brebemi, si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

Ulteriori informazioni sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

Attivo Circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze. Si precisa che al 31/12/2024 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, nè crediti in valuta estera e l'area geografica di riferimento è interamente nazionale. Si segnala, inoltre, che alla data di chiusura dell'esercizio 2024 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Verso clienti	229.472		229.472
Crediti tributari	111.476	87.423	
Imposte anticipate		1.523.770	1.523.770
Verso altri	186.994		

Totale	527.942	1.611.193	2.139.135
---------------	----------------	------------------	------------------

La consistenza dei crediti verso clienti al 31/12/2024 è di € **229.472** contro un importo di € 155.065 nel bilancio chiuso al 31/12/2023; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Crediti per progettazioni e consulenze	43.775	72.500
Crediti per riaddebito oneri per contenziosi	102.754	78.559
Crediti diversi per riaddebito costi vari	82.943	4.006
Totale	229.472	155.065

Il credito di € 43.775 riguarda per € 23.775 il contratto di service in essere tra la Capogruppo e la società Centro Padane S.r.l. fino alla data di risoluzione anticipata del 15/05/2024 e per € 20.000 alcune attività tecniche di direzione lavori.

I crediti di € 102.754 si riferiscono interamente al riaddebito da parte della Capogruppo verso la Società di progetto Autovia Padana S.p.A. di costi sostenuti per spese legali e per oneri da sentenze relativi ai contenziosi in essere nei quali è subentrata Autovia Padana ai sensi dell'art.7 del verbale di riconsegna del 28 febbraio 2018.

CREDITI TRIBUTARI

La consistenza al 31/12/2024 è di € **198.899** contro un importo di € 254.227 nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023.

Il dettaglio dei crediti tributari è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti per acconti Ires e Irap	Crediti Iva	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	-	119.397	134.830	254.227
Variazioni nell'esercizio	-	(30.736)	(24.592)	(55.328)
Valore di fine esercizio	-	88.661	110.238	198.899
Quota scadente entro l'esercizio	-	88.661	22.815	111.476
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	87.423	87.423

La voce crediti tributari si riferisce principalmente a:

- crediti Iva vantati da Stradivaria per € 42.286 e da Autostrade Centro Padane per € 46.375;
- crediti per ritenute d'acconto su interessi attivi bancari per € 13.854 e credito IRES per € 8.791;
- Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 ammontano a € **1.523.770**, invariate rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono:

- per € 972.644 a imposte anticipate su perdite fiscali di Stradivaria di precedenti esercizi dal 2008 al 2015 e successivamente anche per l'esercizio 2019 e 2020 in quanto sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità viste le prospettive di recuperabilità del valore investito dalla controllata per l'acquisto e i lavori del campo base e per la progettazione dell'opera;
- per € 551.126 alle rettifiche di consolidamento relative all'utile infragruppo derivante dalle attività di progettazione e direzione lavori svolte dalla Capogruppo per conto della controllata.

Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 sono pari ad € 8,1 milioni (conteggiate utilizzando l'aliquota IRES del 24%) e sono relative alle perdite fiscali della Capogruppo

relative agli esercizi 2024, 2023, 2022, 2021, 2019 e 2018 (quest'ultima conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili), agli oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo riferiti alle annualità dal 2012 al 2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo ed agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2024 sono pari a € **186.994**. Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Crediti verso società autostradali interconnesse		442
Crediti diversi	186.994	43.631
Totale	186.994	44.073

I crediti diversi riguardano prevalentemente:

- somme da incassare da Autovia Padana SpA per oneri sostenuti in base a sentenze relative ai contenziosi nei quali è subentrata tale società per € 104.881;
- somme da incassare per attraversamenti per € 25.069;
- crediti per acconti a fornitori per € 36.376.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri titoli non immobilizzati	18.171.004	36.233.994	29.874.718	24.530.280
Totale	18.171.004	36.233.994	29.874.718	24.530.280

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato e il costo di acquisto. La variazione nel corso dell'esercizio pari ad euro 6.359.276 si riferisce a nuovi investimenti della liquidità in Titoli di Stato al lordo dei proventi maturati sugli stessi come indicato in dettaglio in seguito.

Gli strumenti finanziari in essere al termine dell'esercizio sono i seguenti:

- N.395.568,631 quote di "Fondi Euromobiliare Obiettivo 2023 – classe I" iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione di € 2.000.000 (controvalore al 31.12.2024 pari ad € 2.023.334);
- N.292.357,847 quote di "Fondi Euromobiliare IF – Floating rate A" iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione di € 3.388.866 (controvalore al 31.12.2024 pari ad € 3.585.477);
- N.15.000.000 titoli BOT 14.10.2025 365 GG iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione pari ad € 14.599.950 maggiorato dei proventi finanziari maturati al 31.12.2024 pari ad € 86.586 (controvalore al 31.12.2024 pari ad € 14.741.550).
- N.29.195,219 quote di "Anima Liquidità EU" al costo di sottoscrizione pari ad € 1.500.000 (controvalore al 31.12.2024 pari ad € 1.510.853)
- N. 2.000.000 titoli BOT 12.12.2025 iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione pari ad € 1.952.400 maggiorato dei proventi finanziari maturati al 31.12.2024 pari ad € 2.478 (controvalore al 31.12.2024 pari ad € 1.955.820).

Inoltre, la società ha sottoscritto un prodotto finanziario-assicurativo multiramo (Unit Linked e con partecipazione agli utili) "AVIVA MULTIRAMO DYNAMIC – U03U" con data di decorrenza 28/05/2021 e premio investito di € 1.000.000 (controvalore al 31.12.2024 pari ad € 1.053.288).

Alla data del 31 dicembre 2024 non vi sono titoli iscritti all'attivo circolante con valore di iscrizione in bilancio superiore al controvalore di mercato al 31.12.2024.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Depositi bancari e postali	16.395.782		13.233.512	3.162.270
Denaro e valori in cassa	240		199	41
Totale	16.396.022		13.233.711	3.162.311

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi sono pari ad € 22.679 e riguardano le assicurazioni, i canoni di manutenzione periodica e di assistenza tecnica di competenza di due esercizi.

I costi anticipati sono pari ad € 2.835 e riguardano canoni di noleggio e premi assicurativi.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2024 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	61.733.563	3.535
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(1.424.235)	114.145
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(114.145)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	60.309.328	3.535
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	6.130.830	(78.667)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	66.440.158	(75.132)

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Utile/PerdRip ortate a nuovo	Utile/Perdese rcizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 01/01/2024	30.000.000	32.414.930	2.610.490	(4.034.726)	(684.903)	60.305.791
Destinazione risultato esercizio precedente						
Distribuzione Dividendi						
Differenza di conversione						
Altre variazioni		(684.903)	219.651	(219.651)	684.903	
Hedge accounting						
Costo figurativo stock option						
Risultato economico esercizio corrente					3.535	3.535
Saldo finale al 31/12/2024	30.000.000	31.730.028	2.830.141	(4.254.376)	3.535	60.309.328

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto del Gruppo avvenute nel 2024 sono la conseguenza di:

- copertura della perdita dell'esercizio 2023 della Capogruppo pari ad € 684.903;
- rilevazione del risultato di esercizio di Gruppo 2024 pari ad € 3.535

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri	519.414	376.232		895.646
Totale	519.414	376.232		895.646

Il fondo altri rischi ed oneri è pari ad € 895.646 al 31 dicembre 2024 e accoglie gli importi accantonati dalla Capogruppo a copertura di passività potenziali di futura quantificazione relativi ad alcuni contenziosi in essere. Nel corso dell'esercizio appena concluso il fondo è stato incrementato per € 376.232 relativi ad oneri per contenziosi nei quali non è subentrata Autovia Padana S.p.A., in quanto sorti successivamente al subentro di quest'ultima nella concessione autostradale e quindi non ricompresi nell'elenco allegato al verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018. In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi ed oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
TFR, movimenti del periodo	117.991	1.713	57.038	62.666

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La consistenza del fondo è passata da € 117.991 al 31/12/2023 ad € 62.666 al termine dell'esercizio 2024. L'accantonamento al lordo dell'imposta sostitutiva è pari ad € 2.064, l'imposta sostitutiva è pari ad € 351, l'utilizzo del fondo è pari ad € 57.038 e si riferisce al TFR liquidato ad un dipendente dimesso con effetto dal 1° luglio 2024.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti		188.458	188.458
Debiti verso banche	48		48
Debiti verso altri finanziatori		6.000	6.000
Debiti verso fornitori	179.886		179.886
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	24.211		24.211
Debiti verso istituti di previdenza	24.151		24.151
Altri debiti	24.649		24.649
Totale	252.945	194.458	447.403

I debiti verso soci per finanziamenti riguardano il finanziamento soci fruttifero non postergato della durata di 24 mesi concesso alla controllata da alcuni soci per far fronte al fabbisogno finanziario.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono per € 6.000 al deposito cauzionale relativo al contratto di locazione della porzione di immobile di proprietà della Capogruppo.

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti per servizi, prestazioni professionali e utenze di competenza del 2024.

I debiti tributari si riferiscono a debiti per ritenute di lavoro dipendente e autonomo che verranno pagati nel 2025.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente a debiti verso i dipendenti per ferie/permessi e debiti verso fondi pensione.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono ratei e risconti passivi al termine dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altre	555.553	248.938	306.615
Totale	555.553	248.938	306.615

La tavola che segue riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Altri ricavi e proventi	Anno 2024	Anno 2023
Proventi da progettazioni e consulenze	69.775	143.000
Rimborsi e proventi vari	104.369	71.675
Affitti attivi	26.000	18.005
Soprawenienze attive	355.409	16.258
Totale	555.553	248.938

I proventi da progettazioni e consulenze riguardano per euro 49.775 il service gestionale svolto dalla Capogruppo per Centro Padane S.r.l. che si è risolto anticipatamente nel corso del 2024 e per euro 20.000 prestazioni di consulenza svolte per Centro Padane S.r.l.

La voce rimborsi e proventi vari si riferisce per € 91.513 a importi fatturati al nuovo concessionario Autovia Padana per rimborsi di costi sostenuti da Autostrade Centro Padane relativi a spese legali e oneri da sentenze per contenziosi nei quali è subentrata Autovia Padana e per € 12.039 al riaddebito al conduttore di costi relativi alla porzione di immobile di proprietà concesso in locazione.

La voce affitti attivi si riferisce per euro 24.000 a canoni derivanti dal contratto di locazione di una porzione di immobile di proprietà della Capogruppo e per euro 2.000 a canoni di locazione di terreni di proprietà di Stradivaria.

La voce soprawenienze attive riguarda principalmente lo storno di debiti non dovuti per € 330.738 per intervenuta prescrizione e la cessione di barriere metalliche per € 14.970.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
-------------	------------	------------	------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	3.021	25		3.046
Servizi	996.397		512.920	483.477
Godimento di beni di terzi	13.780		624	13.156
Salari e stipendi	220.041		31.379	188.662
Oneri sociali	71.753		8.669	63.084
Trattamento di fine rapporto	2.258		194	2.064
Trattamento quiescenza e simili	20.744		3.177	17.567
Altri costi del personale	161		66	95
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.935	2.393		9.328
Accantonamento per rischi		376.232		376.232
Oneri diversi di gestione	54.071	9.338		63.409
Totale	1.389.161	387.988	557.029	1.220.120

I costi per materie prime ammontano ad euro 3.046 e si riferiscono ad acquisti di carburante e cancelleria.

I costi per servizi sono pari ad euro 483.447; la tavola che segue evidenzia le varie componenti confrontando i valori del 2024 con quelli del precedente esercizio.

Costi per servizi	Anno 2024	Anno 2023
Manutenzione impianti e attrezzature varie	30.471	25.647
Elaborazioni e servizi informatici	4.628	4.394
Assicurazioni	28.548	28.867
Spese legali	123.521	525.513
Spese bancarie e amministrative	1.531	1.413
Utenze	29.550	35.281
Servizi di pulizia	5.640	6.237
Spese postali e telefoniche	2.350	3.111
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	139.801	169.973
Buoni pasto personale dipendente	1.496	1.286
Formazione e aggiornamento	150	0
Prestazioni professionali diverse	91.136	158.679
Spese varie	24.655	35.996
Totale	483.477	996.397

Le spese legali si riferiscono principalmente per euro 21.435 a spese legali della Capogruppo per contenziosi per i quali non è subentrato il nuovo concessionario Autovia Padana, per euro 11.440 a spese legali riaddebitate ad Autovia Padana, ad euro 74.873 a consulenze legali e finanziarie riaddebitate ai soci pubblici della Capogruppo.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono al noleggio di un'autovettura ed al canone di locazione di un magazzino per il deposito temporaneo di materiale relativo all'impianto di depurazione delle acque.

I costi per il personale ammontano complessivamente ad euro 271.472. Per ulteriori informazioni relative al personale si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli ammortamenti sono pari ad euro 9.328 e si riferiscono a macchine d'ufficio per euro 2.748, impianti generici per euro 5.833, attrezzature per euro 410, mobili e arredi d'ufficio per euro 337.

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 376.232 e riguardano oneri per contenziosi nei quali non è

subentrata Autovia Padana S.p.A., in quanto sorti successivamente al subentro di quest'ultima nella concessione autostradale e quindi non ricompresi nell'elenco allegato al verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018.

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 63.409 e si riferiscono principalmente ad imposta di bollo su prodotti finanziari per euro 28.411, imposta IMU per euro 8.288, contributi sindacali per euro 3.215 e soprawenienze passive per euro 15.323.

Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

I proventi finanziari sono pari ad € 591.374 e si riferiscono alle seguenti voci della Capogruppo:

- proventi su Titoli di Stato per € 486.197;
- interessi attivi su depositi bancari per € 53.290;
- interessi attivi su Titoli di Stato per € 51.891.

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 1.939 e si riferiscono ad interessi passivi.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Non vi sono imposte correnti rilevate nell'esercizio in quanto non ne sussistono i presupposti. La società è in perdita fiscale ai fini IRES e in imponibile negativo ai fini IRAP.

Fiscalità differita / anticipata

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non sono state prudenzialmente iscritte le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2025 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di circa 8,1 milioni di euro (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- perdita fiscale dell'anno 2019 e dell'anno 2021, 2022, 2023 e 2024;
- perdita fiscale dell'anno 2018 (termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia) conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati al fondo altri rischi e oneri.

Nota integrativa altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Impiegati	1	1	
Totale	2	3	(1)

L'organico medio aziendale delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Impiegati	1	1	
Totale	2	3	(1)

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, punto *o-ter* del D.Lgs n. 127/1991 si segnala che le società appartenenti al Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) e 21) c.c. si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. *o-quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti della Capogruppo con le imprese controllate si rimanda a quanto indicato nel bilancio di esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.a.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. *o-sexies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Non sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, altri titoli emessi

Le società appartenenti al Gruppo non hanno emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

Le società appartenenti al Gruppo non hanno emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile si evidenzia che al 31 dicembre 2024 l'importo complessivo degli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a € 25.261.800. In particolare, tale importo si riferisce a:

- € 21.516.800 di polizza fidejussoria rilasciata da Stradivaria a favore della concedente Infrastrutture Lombarde

S.p.a. a garanzia dell'impegno a onorare gli obblighi di esecuzione delle opere relative alla prima fase dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;

- pegno sulle azioni di Società di progetto Brebemi possedute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sowsenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenzia che i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio di esercizio di Autostrade Centro Padane e di Stadivaria, del bilancio consolidato e del controllo contabile ammontano ad euro 23.940.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Compensi amministratori e sindaci	Autostrade Centro Padane S.p.A.	Stradivaria S.p.A.	Totale
Consiglio di Amministrazione	36.342	37.162	73.504
Collegio sindacale	36.598	24.904	61.502
Totale	72.940	62.066	135.006

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio 2025 continua ad essere contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società stessa attraverso il supporto alla controllata nell'iter procedurale di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova e la valorizzazione degli assets della Società (partecipazioni di minoranza e immobile Palazzo Roncadelli Manna di via Colletta).

Autostrade Centro Padane, in qualità di socio di riferimento di Stradivaria S.p.A. si è impegnata a garantire alla controllata il supporto finanziario che si rendesse necessario nel corrente esercizio 2025, confermando conseguentemente la continuità aziendale di Stradivaria.

A inizio 2025 i soci pubblici di Autostrade Centro Padane hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'affidamento di Stazione Unica Appaltante alla Provincia di Brescia per lo svolgimento dell'asta pubblica finalizzata all'alienazione di parte delle quote azionarie. Poiché entro il termine stabilito fissato per il 30/04/2025 non sono pervenute offerte l'asta pubblica è stata dichiarata deserta.

Ai sensi del citato protocollo la Provincia di Brescia procederà a predisporre un avviso per raccogliere eventuali manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati a partecipare alla fase di trattativa privata.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti; la stessa esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.A..

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio; mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione del Gruppo.

Cremona lì, 23 maggio 2025

Il Consiglio di Amministrazione



Autostrade Centro Padane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Autostrade Centro Padane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di Valutazione" della nota integrativa in cui gli amministratori descrivono le proprie valutazioni con riferimento alla recuperabilità delle poste dell'attivo iscritte in bilancio al 31 dicembre 2024 connesse alla progettazione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova i cui valori sono pari a complessivi Euro 19,7 milioni nonché alle imposte anticipate (pari ad Euro 1,0 milioni). Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Shape the future
with confidence

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli



Shape the future
with confidence

- eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Autostrade Centro Padane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

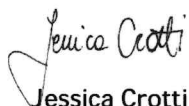
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 5 giugno 2025

EY S.p.A.


Jessica Crotti
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 che gli Amministratori della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. mettono a Vostra disposizione, è stato redatto nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive integrazioni e modificazioni, nonché dalle istruzioni applicative emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il progetto di bilancio consolidato chiude con un risultato netto di pertinenza del Gruppo positivo pari a € 3.535 e un patrimonio netto di Gruppo di € 60.309.328; il risultato di competenza di terzi è pari a una perdita di € 78.667, mentre il patrimonio netto di competenza di terzi è pari a € 6.130.830. Le risultanze complessive del progetto di bilancio consolidato 2024 vengono di seguito poste a raffronto con quelle consolidate riferite al 31 dicembre 2023. Rispetto alla perdita d'esercizio e alla sua rilevanza in ordine alle prospettive di continuità aziendale si rimanda a quanto osservato nella relazione al bilancio d'esercizio della consolidante. Il risultato negativo non compromette la continuità di breve termine, ma nel presupposto di una revisione strategica della società e del gruppo, alternativamente valutando percorsi straordinari di cui le relazioni degli amministratori danno conto ovvero attraverso una revisione dell'equilibrio tra i ricavi derivanti dalla valorizzazione degli asset e i costi di struttura.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2024	Bilancio 2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	37.988.632	37.899.000
C) Attivo circolante	29.831.726	36.544.161
D) Ratei e risconti	25.515	32.984
Totale attivo	67.845.873	74.476.145
A) Patrimonio netto di Gruppo	60.309.328	60.305.791
A) Patrimonio netto di terzi	6.130.830	6.209.498
B) Fondi per rischi e oneri	895.646	519.414
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.666	117.991
D) Debiti	447.403	7.323.451
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	67.845.873	74.476.145
CONTO ECONOMICO	Bilancio 2024	Bilancio 2023
A) Valore della produzione	555.553	248.938
B) Costi della produzione	1.220.120	1.389.161
Differenza tra valori e costi della produzione	-664.567	-1.140.223
C) Proventi e oneri finanziari	589.435	303.939
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	-75.132	-836.284
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	3.167
Utile dell'esercizio	-75.132	-839.451
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	3.535	-684.903
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-78.667	-151.381

Il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane è sottoposto alla revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.a..

Il bilancio della controllata Stradivaria S.p.a. ai fini della formazione del bilancio consolidato è stato oggetto di esame da parte degli organi sociali e della stessa EY S.p.a., quale soggetto preposto alla revisione legale dei conti della controllata.

Al bilancio di Stradivaria S.p.a. non si estende il controllo di questo Collegio Sindacale.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge relative al consolidamento e, in particolare, Vi diamo atto di quanto segue:

- l'area di consolidamento comprende i bilanci della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. e della sua controllata Stradivaria S.p.a.;
- Stradivaria S.p.a. risponde ai requisiti di impresa controllata ai sensi della norma vigente e viene assunta nel bilancio consolidato con il metodo dell'integrazione globale;
- i criteri adottati per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato e indicati nella nota integrativa risultano conformi alle previsioni di legge;
- nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni censurabili ci è pervenuta dalla società di revisione o dai colleghi Sindaci di Stradivaria S.p.a.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 5.6.2025 ha rilasciato la propria Relazione.

Alla luce di quanto esposto, attestiamo che l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione sono da ritenersi conformi alle norme di Legge.

Cremona, lì 6.6.2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Allodi – Presidente

Dott. Severino Gritti – Sindaco Effettivo

Dott.sa Ilaria Valeri – Sindaco Effettivo

